

Seminario nazionale UPI

Quadro finanziario e programmi di investimento per le province nel triennio 2019 /2021

«Il nuovo rapporto fra le regioni ed enti locali per il rilancio degli investimenti»

Ravenna, 25 marzo 2019

Antonello Turturiello

Segretario Generale Giunta Regione Lombardia

Coordinatore tecnico commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e Province autonome

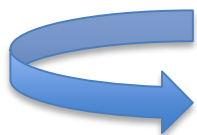


**Regione
Lombardia**

Legge di Bilancio dello Stato 2019 - 2021

Per la **prima volta** accordi Stato - Regioni funzionali alla stesura della legge di bilancio 2019:

- 15 ottobre 2018: per le materie extra – sanità (prima della presentazione del disegno di legge in Consiglio dei Ministri);
- 1 dicembre 2018: in materia sanitaria («passaggio» fra Camera e Senato)



Auspicio che lo spirito di leale collaborazione e il metodo di lavoro proficuo utilizzato per il confronto possa essere replicato per tutti i prossimi provvedimenti di finanza pubblica riguardanti le Regioni

- Accordi specifici anche per altri settori (esempio TPL)

L'accordo fra il Governo e le Regioni a statuto ordinario è intervenuto su una situazione a legislazione vigente che prevedeva un contributo alla finanza pubblica per la manovra 2019 – 2021 delle Regioni a statuto ordinario pari a circa 14,8 miliardi per il 2019 e 2020, in parte già coperti con precedenti accordi fra Stato e Regioni.

Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 15 ottobre 2018

L.145/2018,
da c. 833

1 Soluzione dei tagli delle RSO non ancora coperti per gli anni 2019 e 2020 che ammontavano a 2,496 miliardi di euro per il 2019 ed a 1,746 miliardi di euro per il 2020 (rideterminato in riduzione di 750 milioni dalla sentenza della Corte Costituzionale n.103/2018) , attraverso:

- lo “scambio” di una quota di avanzo di amministrazione con la possibilità di spesa per investimenti «orientando» l’avanzo delle Regioni a statuto ordinario al rilancio e all’accelerazione degli investimenti pubblici.

Investimenti RSO

	TOTALE	2019	2020	2021	2022	2023
Accordo Stato - Regioni	2.496,20	800	565,4	565,4	565,4	
15 ottobre 2018	1.746,20		343	467,8	467,7	467,7
	4.242,40	800,00	908,40	1.033,20	1.033,10	467,70

Effetto indebitamento netto

Le regioni pur facendo un **avanzo**, in caso di mancato o parziale impegno degli investimenti **devono riversare entrate proprie al bilancio dello Stato!**



Lo Stato in caso di mancato utilizzo degli stanziamenti procede con rimodulazione

➔ **riqualificazione della spesa corrente verso investimenti per la crescita**

Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 15 ottobre 2018

L.145/2018,
c. 841

2

Realizzazione dell'obiettivo di finanza pubblica richiesto alle regioni a statuto ordinario dalla manovra

→ avanzo rispetto al pareggio di bilancio pari a 1.696,2 milioni di euro per il 2019 e di 837,8 milioni di euro per il 2020 equivalente a circa lo 0,09 % e lo 0,04% del PIL nazionale rispettivamente per il 2019 e 2020

	2016	2017	2018	2019	2020
avanzo (milioni) RSO	1.900	1.974	2.300	1.696	838
pari al %PIL	0,11%	0,11%	0,13%	0,09%	0,04%

SENSO DI RESPONSABILITÀ DEL COMPARTO REGIONI

Regioni: Equilibrio di bilancio in termini strutturali già dalla legge di stabilità 2015.

Sblocco dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dal **2021** in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018



«... verificare in occasione della predisposizione della legge di bilancio 2020, la possibilità di anticiparne l'utilizzo.»

Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 15 ottobre 2018

3

Salvaguardia integrale dei trasferimenti alle regioni, per il sostegno alle «Politiche sociali» innanzitutto.....

Tagli a legislazione vigente (ante ddl Bilancio 2019)

L.145/2018,
da c. 833

	stanziamiento 2019	stanziamiento 2020
SOMMA PER EROGAZIONE GRATUITA DI LIBRI DI TESTO	103.000.000,00	103.000.000,00
SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEL CAMPO DEL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	8.343.960,00	8.343.960,00
SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'AGROINDUSTRIA E DELLE FORESTE E DI ALTRE ATTIVITA' TRASFERITE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 143/1997	14.162.135,00	14.162.135,00
FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000.000,00	10.000.000,00
FONDO INQUILINI MOROSI	46.100.000,00	9.500.000,00
FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	280.958.592,00	280.958.592,00
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	450.000.000,00	450.000.000,00
FONDO UNICO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	492.706.047,00	250.000.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI A DISPOSIZIONE DELLE RSO	1.405.270.734,00	1.125.964.687,00
➔ E POI SANITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:		
altri tagli su TPL e/o FSN	1.090.929.266,00	620.235.313,00

- ✓ Ulteriori risorse nella legge 145/2018, triennio 2019 – 2021, per:
 - Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali: 100 milioni di euro annui;
 - Fondo non autosufficienze: 100 milioni di euro annui;
 - Fondo Politiche sociali: 120 milioni di euro annui.

Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 15 ottobre 2018

L.145/2018,
c. 842

4

- **Sblocco degli investimenti sul fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (c.140 ex lege 232/2016) rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome attraverso l'intesa con i livelli di governo decentrati ed il sistema della autonomie in sede di Conferenza Stato – Regione (sentenza Corte Costituzionale n. 74/2018)**
- **Entro 31 gennaio 2019 Intesa sulle risorse aggiuntive del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza concorrente.**
- **L'efficacia delle disposizioni in materia di investimenti è subordinata a questa intesa (decorso il termine in assenza di proposta di riparto alla Conferenza Stato - Regioni entro il 15 febbraio 2019 le norme sono comunque efficaci).**

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Legge 145/2018

Regioni a statuto ordinario: un impegnativo programma di investimenti diretti e indiretti, snodo per lo sviluppo territoriale

Profilo temporale investimenti (2019-2033)

milioni	totale	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
c.843 investimenti sostituzione tagli regioni e sentenza CC 103/2018	2.496,20	800,00	565,40	565,40	565,40											
	1.746,20		343,00	467,80	467,70	467,70										
c. 134 assegnazione regioni messa in sicurezza edifici e territorio	3.195,00			135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	270,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	360,00
<i>di cui almeno 70% comuni</i>	2.236,50			94,50	94,50	94,50	94,50	94,50	189,00	220,50	220,50	220,50	220,50	220,50	220,50	252,00
altri investimenti	650,00			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE	8.087,40															

Investimenti in Sanità

- Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti: da 24 a 28 mld
- Risorse per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie mediante l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica: 350 milioni (anni 2019 – 2021)

Totale investimenti: 12,437 miliardi

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Regioni a statuto ordinario: un impegnativo programma di investimenti diretti e indiretti, snodo per lo sviluppo territoriale

Nuovi e maggiori investimenti con risorse proprie e tempistiche stringenti (impegni entro 31 luglio di ciascun anno) **SCAMBIO «AVANZO» VS «INVESTIMENTI»**

	TOTALE	2019	2020	2021	2022	2023
Accordo Stato - Regioni	2.496,20	800	565,4	565,4	565,4	
15 ottobre 2018	1.746,20		343	467,8	467,7	467,7
	4.242,40	800,00	908,40	1.033,20	1.033,10	467,70



Investimenti in:

- Messa in sicurezza e miglioramento sismico
- Prevenzione rischio idrogeologico e tutela ambiente
- Settore viabilità e trasporti
- Edilizia sanitaria e residenziale pubblica
- Imprese della ricerca e dell'innovazione



Aggiuntivi a quelli già definiti nelle Intese Stato – Regioni del 22 febbraio 2018 e del 23 febbraio 2017, **a carico dei bilanci regionali** per gli anni 2019 - 2023 per un importo di circa 4,242 miliardi, **(5,7 miliardi di investimenti fra il 2017 e 2023)**

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Regioni a statuto ordinario: un impegnativo programma di investimenti diretti e indiretti, snodo per lo sviluppo territoriale

Importo minimo annuo di investimento

RSO	TOTALE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DL 50/2017 art.33	500.000.000,00	175.000.000,00	137.000.000,00	130.000.000,00	53.000.000,00	5.000.000,00		
DL 91/2018 art.13	500.000.000,00		175.000.000,00	137.000.000,00	130.000.000,00	53.000.000,00	5.000.000,00	
	500.000.000,00			35.000.000,00	195.000.000,00	185.000.000,00	75.000.000,00	10.000.000,00
Accordo Stato - Regioni 15 ottobre 2018	2.496.200.000,00			800.000.000,00	565.400.000,00	565.400.000,00	565.400.000,00	
	1.746.200.000,00				343.000.000,00	467.800.000,00	467.700.000,00	467.700.000,00
TOTALE	5.742.400.000,00	175.000.000,00	312.000.000,00	1.102.000.000,00	1.286.400.000,00	1.276.200.000,00	1.113.100.000,00	477.700.000,00

MIN 2019

Regioni



Enti di programmazione dello sviluppo territoriale



INVESTIMENTI TERRITORIALI:

- **INDIRETTI:** risorse per investimenti degli enti territoriali (*gran parte delle risorse*)
- **DIRETTI**

N.B. Applicazione del Sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (c.837, lett.d)

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Regioni a statuto ordinario: un impegnativo programma di investimenti diretti e indiretti, snodo per lo sviluppo territoriale

Ddl Bilancio 2019 - Risorse per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

ddl bilancio 2019 – art.16, comma 3 - Atto Camera 1334

3. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con i Ministri competenti, previa intesa in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro il 31 gennaio 2019, sono individuati le risorse per ciascun settore, i comparti, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo, di monitoraggio, anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero e di eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate. Gli importi da destinare a ciascun beneficiario sono individuati con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al periodo precedente.

La procedura nel migliore dei casi si sarebbe conclusa agli inizi di maggio: **PASSAGGI:**

1. entro il 31 gennaio:
 - a) definizione più DPCM (di concerto con MEF e Ministeri competenti) per individuazione risorse per ciascun settore, i comparti, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo, di monitoraggio, di rendicontazione e di verifica, di recupero e di eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;
 - b) passaggio in Conferenza Unificata ;
2. entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dei DPCM (nella prima metà di maggio in caso di rapido processo degli atti);
 - a) decreto del Ministro competente (di concerto con MEF) individuazione degli importi da destinare a ciascun beneficiario;
 - b) passaggio in Conferenza unificata.



Emendamento per semplificare la procedura prevista dal comma 3 del ddl per l'assegnazione dei fondi agli enti territoriali per investimenti e a dare certezze di risorse e un piano pluriennale per investimenti prima dell'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali.

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Regioni a statuto ordinario: un impegnativo programma di investimenti diretti e indiretti, snodo per lo sviluppo territoriale

L.145/2018,
c. 134

Assegnazione di stanziamenti alle regioni a statuto ordinario per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

➤ **Esigenze di finanza pubblica hanno modificato il profilo temporale delle risorse inizialmente stanziato nel ddl Bilancio 2019**

milioni	totale	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
c. 134 assegnazione regioni messa in sicurezza edifici e territorio	3.195,00			135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	270,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	360,00
di cui almeno 70% comuni	2.236,50			94,50	94,50	94,50	94,50	94,50	189,00	220,50	220,50	220,50	220,50	220,50	220,50	252,00

I contributi per gli investimenti sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai **comuni** del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.

N.B. Applicazione del Sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (c.138)

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

Al fine di accelerare gli investimenti, sfruttare tutte le risorse a disposizione in modo efficiente ed efficace e rispondere prontamente alle necessità del territorio:



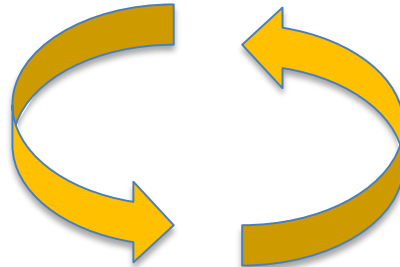
PROSSIMI PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA

Accordo fra gli enti territoriali per una sinergia istituzionale al fine di favorire la programmabilità e il riparto delle risorse per investimenti concordando gli interventi



Costruire un modello di sviluppo per il territorio

Regioni:
Hub programmazione
investimenti territoriali e
riparto risorse



**Province; Città
metropolitane; Comuni:**
Investimenti per lo
sviluppo del territorio

Assegnazione delle
risorse alle Regioni



Programmazione e condivisione
a livello regionale delle priorità
e delle risorse a favore degli
investimenti degli enti locali

Spese di investimento nella legge di bilancio 2019

- Contributo per il finanziamento piani di sicurezza per la manutenzione di strade e Scuole delle province delle regioni a statuto ordinario

L.145/2018, c. 889



(milioni)

milioni	totale
c. 134 assegnazione regioni messa in sicurezza edifici e territorio	3.195,00
di cui almeno 70% comuni	2.236,50



958,50

Accordo fra gli enti territoriali per una sinergia istituzionale al fine di favorire la programmabilità e il riparto delle risorse per investimenti concordando gli interventi

Spese di investimento nelle pubbliche amministrazioni

Primi due mesi del 2019: spesa di investimento +16% trainata da Regioni e Comuni

Mercato in ripresa

GLI INVESTIMENTI PUBBLICI SETTORE PER SETTORE

I pagamenti per «investimenti fissi lordi». Valori in milioni di euro

COMPARTO	2018	2017	DIFF. %	PERIODO GEN. FEB		DIFF. %
				2019	2018	
Stato	2.876	3.109	-7,5	74	141	-47,2
Regioni	1.571	1.450	8,3	196	106	84,9
Sanità	1.428	1.427	0,1	225	227	-0,9
Province e Città metropolitane	920	970	-5,2	121	114	6,6
Comuni	8.423	8.336	1,0	1.307	1.073	21,8
TOTALE	15.218	15.292	-0,5	1.924	1.661	15,8

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati Siope- Ragioneria generale dello Stato

L'ANDAMENTO DELLE GARE

Valore dei bandi pubblicati per fasce di importo. In milioni di euro

FASCIA DI IMPORTO	GEN.-FEB. '18	GEN.-FEB. '19	VAR. % 2019/2018
Fino a 150.000	77,8	84,4	8,6
Da 150.001 a 500.000	197,0	242,0	22,8
Da 500.001 a 1.000.000	224,4	247,3	10,2
Da 1.00.001 a 5.000.000	665,9	529,7	-20,5
Da 5.000.001 a 15.000.000	455,0	470,5	3,4
Da 15.000.001 a 50.000.000	209,3	855,9	308,9
Oltre 50.000.000	375,2	61,6	-83,6
TOTALE	2.204,5	2.491,4	13,0

Fonte: Cresme Europa servizi

Il Sole 24 Ore – 15/03/2019 – «Appalti, ripartono gli enti locali su pagamenti e bandi di gara»

Accordo fra gli enti territoriali per una sinergia istituzionale al fine di favorire la programmabilità e il riparto delle risorse per investimenti concordando gli interventi



- **Possibile accordo sulla parte degli stanziamenti regionali non ancora programmati a decorre dal 2021**
- **Accordo strutturale per le prossime manovre statali che esalti il ruolo regionale di «hub» nello sviluppo e quello della sinergia con gli enti locali, comuni e province, per la crescita e la realizzazione degli investimenti.**